



COMUNE DI LACCHIARELLA

Provincia di Milano

Piazza Risorgimento, 1 – C.A.P. 20084 - Tel. 02 905 78 31 – Fax 02 900 76 622
<http://www.comune.lacchiarella.mi.it> – <mailto:posta@comune.lacchiarella.mi.it>
C.F. 80094250158 - P. I.V.A. 04958350151

Settore Servizi alla Persona

Assessorato ai Servizi Sociali

DISPOSIZIONI PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA

ART.1- RUOLO

La Commissione Mensa è un organo propositivo che ha la finalità di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di refezione scolastica .

Esercita :

- un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale , facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa ;
- un ruolo di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio;
- un ruolo consultivo per quanto riguarda il menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio.

ART.2-COMPOSIZIONE

La Commissione Mensa è costituita a livello comunale ed è composta da:

- il Sindaco o suo delegato, in qualità di Presidente;
- un Rappresentante dell'azienda che gestisce il servizio di refezione scolastica;
- il Responsabile dell'Ufficio Servizi Scolastici;
- la Dirigenza scolastica;
- n° 3 docenti;
- n°9 genitori (di alunni che frequentano la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di Lacchiarella).

I rappresentanti degli insegnanti vengono nominati dal Dirigente Scolastico.

I rappresentanti dei genitori vengono eletti, presso l'Istituto Comprensivo, contestualmente alle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali e devono avere i seguenti requisiti:

- avere figli che siano utenti del servizio di refezione scolastica;
- essere in regola con i pagamenti dei servizi scolastici (refezione, trasporto alunni, pre e post scuola);
- impegnarsi a frequentare, nel corso del primo anno di mandato, il corso di formazione organizzato dalla Asl competente.

ART. 3-DURATA IN CARICA DEI COMPONENTI

L'incarico di componente della Commissione Mensa ha validità triennale dalla data del conferimento.

E' possibile la rielezione degli stessi membri per un massimo di due mandati.

I genitori membri decadono altresì dalla carica al termine del ciclo di studi dei propri figli.

La Dirigenza Scolastica comunica all'Ufficio Servizi Scolastici entro il 30 novembre i nominativi dei genitori eletti e dei docenti prescelti. Nel caso di candidati non eletti si provvede a stilare una graduatoria per eventuali subentri nel corso dell'anno scolastico durante il quale sono risultati non eletti.

La partecipazione alla Commissione è gratuita, eventuali spese per la frequentazione di corsi di formazione connessi allo svolgimento dell'incarico sono a carico dell'Amministrazione Comunale. Nelle more dell'insediamento della nuova Commissione, in seguito a regolari elezioni da effettuarsi con le modalità di cui all'art.2 delle presenti disposizioni, resta in carica la Commissione uscente.

ART.4-CONVOCAZIONE

La Commissione Mensa è convocata dal Presidente ogni qual volta se ne ravvisi la necessità o su richiesta di almeno la metà dei suoi componenti.

L'Amministrazione Comunale si fa carico di avvisare per iscritto, con congruo preavviso, i componenti della Commissione tutte le volte che questa viene convocata nonché di comunicare loro l'ordine del giorno.

ART.5- FUNZIONI

I componenti della Commissione Mensa possono effettuare sopralluoghi presso le cucine avvisando l'Amministrazione Comunale il giorno prima per non intralciare il corretto svolgimento di fasi produttive particolarmente soggette a rischio igienico-sanitario.

L'accesso al refettorio è invece consentito ad un massimo di tre componenti e previo avviso in mattinata all'Amministrazione Comunale.

Secondo quanto stabilito dalla normativa in materia di ristorazione scolastica i componenti che effettuano un sopralluogo:

Devono:

- essere in possesso dell'attestato di formazione in materie igienico-sanitarie rilasciato dalla Asl competente (copia dell'attestato di formazione deve essere consegnata all'Amministrazione Comunale);
- indossare gli appositi indumenti monouso previsti dalla normativa vigente (calzari, guanti, copricapo, grembiule).

Possono:

- verificare la qualità, la conservazione e le scadenze delle derrate alimentari;
- verificare le grammature somministrate ai bambini;
- assaggiare gli alimenti cotti e crudi appositamente messi a loro a disposizione;
- verificare la presentazione delle pietanze e le temperature all'atto della somministrazione;
- verificare il gradimento del pasto attraverso la valutazione quantitativa dei resi;
- verificare lo stato di pulizia dei locali cucina, refettorio, dispensa, degli arredi, dei pavimenti, degli infissi e delle stoviglie;

Non possono:

- in alcun modo rivolgere osservazioni al personale di cucina;
- procedere al prelievo di sostanze alimentari;
- accedere ai locali della mensa in caso di presenza di patologie o comunque malattie contagiose.

Al termine del sopralluogo si redige in loco apposito verbale da conservare agli atti della Commissione a cura del funzionario comunale Responsabile.
